

MONDIALITÀ

SOCIETÀ

PERSONA



**DIOCESI DI  
BRESCIA**

Ufficio per l'Impegno Sociale  
Ufficio per l'Ecumenismo

# CHE SCORRANO LA GIUSTIZIA E LA PACE

18<sup>a</sup> GIORNATA DEL CREATO  
1° SETTEMBRE 2023

Veglia Ecumenica di Preghiera per la Custodia del Creato

📍 Brescia - Chiesa di San Francesco

**2 ottobre 2023 ore 20.45**



## “Che scorrano la giustizia e la pace”

BRESCIA – CHIESA DI SAN FRANCESCO, 2 OTTOBRE 2023

*In resurrectione tua, Christe, coeli et terra laetentur.*

*In resurrectione tua, Christe, coeli et terra laetentur.*

*Vieni Spirito creatore, vieni, vieni,*

*vieni Spirito creatore, vieni, vieni!*

### Canto della tradizione della Chiesa romana

**Fra Alberto:**

Il nostro aiuto è nel nome del Padre che ci ha creati,  
del Figlio che ci ha salvati e dello Spirito Santo che ci sostiene.

**T. Amen.**

**Fra Alberto:**

La grazia del nostro Signore Gesù Cristo, l'amore del Padre  
e la comunione con lo Spirito siano con ognuno e ognuna di voi.

**T. E con il tuo Spirito.**

PRIMO MOMENTO:

### LODE ALLA CREAZIONE

SALMO 104, 1-24 – INNO A DIO CREATORE

**Rit. *Jubilate Deo, jubilate Deo, alleluia.***

**L.** Loda il Signore, anima mia: Signore, mio Dio, quanto sei grande! Sei rivestito di maestà e di splendore. <sup>2</sup> Sei avvolto in un manto di luce. Hai disteso il cielo come una tenda. <sup>3</sup> Lassù, sulle acque, sta la tua dimora, fai delle nubi il tuo carro, avanzi sulle ali del vento. <sup>4</sup> Ti servi dei venti come messaggeri, dei bagliori dei lampi come ministri. <sup>5</sup> Hai fissato la terra su solide basi, nulla ormai potrà smuoverla nel tempo. <sup>6</sup> L'oceano la ricopriva

con il suo manto, le acque superavano le cime dei monti. <sup>7</sup> Sotto la tua minaccia fuggirono, scapparono al fragore del tuo tuono.

**Rit.** *Jubilate Deo, jubilate Deo, alleluia.*

**L.** <sup>8</sup> Scalarono monti, discesero valli fino al luogo che tu hai fissato. <sup>9</sup> Hai segnato per loro un confine da non superare, perché non tornino a coprire la terra. <sup>10</sup> Dalle sorgenti fai scendere le acque ed ecco ruscelli scorrere tra i monti. <sup>11</sup> Alle loro sponde vengono le bestie della campagna, le zebre vi placano la sete. <sup>12</sup> Là intorno fanno nidi gli uccelli e tra le foglie compongono canti. <sup>13</sup> Dall'alto dei cieli fai piovere sui monti, e non fai mancare alla terra l'acqua necessaria.

**Rit.** *Jubilate Deo, jubilate Deo, alleluia.*

**L.** <sup>14</sup> Fai crescere l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva. Così la terra gli dà da vivere: <sup>15</sup> vino per renderlo allegro, olio per far brillare il suo volto e pane per ridargli vigore. <sup>16</sup> Sono sazie d'acqua le piante del Signore, i cedri del Libano da lui piantati; <sup>17</sup> là i passerai fanno il nido e sulla cima dimora la cicogna. <sup>18</sup> Sulle alte montagne vivono i cervi, i tassi trovano rifugio nelle rocce. <sup>19</sup> Hai fatto la luna per segnare il tempo e il sole è puntuale al suo tramonto.

**Rit.** *Jubilate Deo, jubilate Deo, alleluia.*

**L.** <sup>20</sup> Distendi le ombre e scende la notte: nel bosco è tutto un vagare di animali. <sup>21</sup> I leoncelli ruggiscono in cerca di preda e aspettano da te il loro cibo. <sup>22</sup> Sorge il sole e si ritirano, vanno a dormire nelle loro tane. <sup>23</sup> Allora l'uomo s'avvia al suo lavoro, e fatica fino alla sera. <sup>24</sup> Come sono grandi le tue opere, Signore, e tutte le hai fatte con arte! La terra è piena delle tue creature.

**Rit.** *Jubilate Deo, jubilate Deo, alleluia.*

**Padre Zelinsky:**

O Dio, che hai fatto buone tutte le cose, perché siano segno della tua sapienza; aiutaci a raccogliere la lode che sale a te dall'intera creazione, per dare gloria al tuo nome con tutta la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**

SECONDO MOMENTO:  
**CONFESSIONE DI PECCATO,  
ANNUNCIO DEL PERDONO, CONFESSIONE DI FEDE**

CONFESSIONE DEL PECCATO

**Don Claudio:**

Fratelli e sorelle, l'apostolo Giovanni, nella sua prima lettera afferma: "Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi, e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità" (1Gv 1, 8-9). La Parola di Dio ci invita a rivolgere il nostro cuore al Signore, riconoscendo la nostra umanità e la nostra fragilità. Nella sua infinita misericordia, Dio ci invita a confessare i peccati che abbiamo compiuto contro gli altri e le altre, contro la creazione e contro di Lui, a porre davanti a Lui ogni peso che ci opprime e a cercare la sua grazia e il suo perdono. Preghiamo con le parole che la Lettera Enciclica *Laudato si'* ci suggerisce.

**L.** L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza. Essa è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi terrestri e acquatici (LS 28). Un problema particolarmente serio è quello della qualità dell'acqua disponibile per i poveri, che provoca molte morti ogni giorno. Fra i poveri sono frequenti le malattie legate all'acqua, incluse quelle causate da sostanze chimiche (LS 29). O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono per il grave debito sociale che questo mondo ha verso i poveri che non hanno accesso all'acqua potabile perché significa negare ad essi il diritto alla vita. Aiutaci a prendere consapevolezza della gravità di tali comportamenti in un contesto di grande inequità (LS 30).

**T. *Kyrie eleison.*** (Taizé)

**L.** Siamo in presenza di un preoccupante riscaldamento del sistema climatico. Anche il clima fa parte integrante di ciò che chiamiamo bene comune: esso si mette in relazione con molte condizioni essenziali per la vita umana (LS 23). O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono per tutti gli atti di deforestazione che provocheranno l'estinzione di parte della biodiversità del pianeta. Aiutaci a prendere coscienza della necessità

di un cambiamento dei nostri stili di vita, di produzione e di consumo per combattere questo riscaldamento o, almeno, le cause umane che lo producono e lo accentuano.

**T. *Kyrie eleison.***

**L.** Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore. O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono per ogni volta in cui abbiamo sprecato il cibo sulla nostra tavola. Aiutaci ad individuare vie e modi per affrontare seriamente tale problematica in modo che possiamo noi stessi diventare veicolo di solidarietà e condivisione con i più bisognosi.

**T. *Kyrie eleison.***

**L.** La cultura dello scarto tutto fagocita e tutto appiattisce. Dietro di sé lascia solo macerie. Lo si vede con gli oggetti: l'usa e getta dà a tutto semplicemente una data di scadenza. È una vita così breve da non offrire speranza. O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono per ogni volta che non limitiamo l'uso delle risorse non rinnovabili, per tutte le volte che non ne moderiamo il consumo, ma anche per tutte quelle volte in cui non ci attiviamo affinché il sistema di produzione ingiusto e basato sulla cultura dell'usa e getta si converta verso una produzione rispettosa dell'ambiente. Aiutaci a operare scelte che siano orientate al bene comune e a uno sviluppo umano sostenibile e integrale.

**T. *Kyrie eleison.***

**L.** È tragico l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale, i quali non sono riconosciuti come rifugiati nelle convenzioni internazionali e portano il peso della propria vita abbandonata senza alcuna tutela normativa (LS 25). O Signore, Padre e Madre nostra, ti chiediamo perdono per la nostra mancanza di reazioni di fronte a questi drammi dei nostri fratelli e sorelle, segno della perdita di quel senso di responsabilità su cui si fonda ogni società civile (LS 25). Aiutaci a mettere in pratica quell'ospitalità evangelica che contraddistingue le comunità cristiane.

**T. *Kyrie eleison.***

### Pastore Dino:

O Signore, Padre e Madre nostra, aiutaci a maturare una sincera e dolorosa preoccupazione per ciò che sta accadendo al nostro pianeta e di “osare trasformare in sofferenza personale quello che accade al mondo, e così riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare” (LS 19). Nel silenzio del nostro cuore prendiamo qualche minuto per riflettere sui nostri pensieri, parole e azioni che ci hanno allontanato da Dio, dai nostri fratelli e sorelle e dall'amore per la creazione.

### *Pregghiera personale silenziosa*

### ANNUNCIO DEL PERDONO

### Pastore Dino:

Cari fratelli e care sorelle, il Signore ci ama e ci solleva dalla dimensione di peccatori e peccatrici. Egli ci conosce profondamente e mediante la croce di Gesù Cristo ci libera, ci dona la vita vera e la gioia di viverla. Ci riabilita e ci offre la possibilità di vivere in una relazione salutare con la natura, con noi stessi e con i nostri simili: una vita riconciliata. A noi tutti che cerchiamo il perdono dai peccati è annunciato che il peccato è perdonato nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

### CANTO DI RINGRAZIAMENTO:

**Immensa grazia** (dall'Innario cristiano)

$\bullet = 92-109$  Mel. tradiz. scoz.- F. Corsani (da John Newton)

1. Im - men - sa gra - zia del Si - gnor! fu  
2. Pre - zio - sa gra - zia del Si - gnor! Mi  
3. Mi - ra - bil gra - zia del Si - gnor! Mi



## CONFESSIONE DI FEDE

### Fra Alberto:

Cari fratelli e sorelle,  
 proclamiamo insieme la nostra comune fede nel nostro Signore  
 Padre, Figlio e Spirito Santo, con il Credo di Assisi (2017)

### T. Noi crediamo in Dio Padre,

che in sei giorni per amore ha creato tutto ciò che esiste,  
 ha affidato all'essere umano il giardino della creazione  
 perché lo custodisca e lo coltivi nella responsabilità,  
 e gli ha comandato il Riposo per santificarlo.

Noi crediamo in Gesù Cristo, Figlio di Dio e Figlio dell'Uomo  
 nato da donna sotto la legge per mezzo del quale ogni cosa è stata creata,  
 primogenito della creazione nuova.

Nella sua vita terrena è passato beneficiando tutti,  
 sulla croce ha donato se stesso per i peccatori,  
 è stato sepolto nella terra ed è disceso allo Sheol  
 per portare ai morti l'annuncio di Pasqua.



**Noi crediamo nello Spirito Santo  
 che si librava sulle acque il mattino della creazione,  
 soffia su ogni cosa rinnovando incessantemente la vita,  
 ha parlato in tutte le Scritture,  
 opera nella Chiesa e in ogni essere umano aperto alla sua voce,  
 incammina verso la piena comunione chi ha ricevuto l'unico battesimo.  
 Darà vita ai corpi mortali e a tutta la creazione  
 che ora geme come nelle doglie del parto  
 nell'attesa della manifestazione dei figli e delle figlie di Dio.  
 In te crediamo, in te speriamo. Maranatha!**

### TERZO MOMENTO: ASCOLTO E RISPOSTA

#### PREGHIERA DI ILLUMINAZIONE

##### **Padre Timis:**

Signore, noi apriamo la Scrittura e desideriamo ascoltare e comprendere la Tua Parola: apri le nostre orecchie e i nostri cuori, concedici di non avere un ascolto distratto, ma facci sentire coinvolti e coinvolte. Illumina le nostre menti e non permettere che andiamo via di qui senza aver almeno cercato di cambiare, senza aver tentato di oltrepassare il ristagno nel quale spesso ci lasciamo andare.

**T. Amen.**

#### CANTO PER RICEVERE LA PAROLA:

**La Parola antica** (Innario Cristiano)

$\text{♩} = 80-96$  Johann Crüger, 1653

1. La pa-ro-la an - ti - ca che da Dio pro - ce - de  
 2. Vo-ce di per - do - no da-to ai pec - ca - to - ri  
 3. Vo-ce di sal - vez - za per il cuor che già - ce

mai non ta - ce - rà. La sua vo - ce a - mi - ca pa - ce a noi con -  
dal Si - gnor Ge - sù. E - gli, san - to e buo - no to - glie i nostri er -  
in a - ma - ro duol. Tol - ta è la tri - stez - za, u - na ve - ra

ce - de: es - sa è ve - ri - tà! A noi tut - ti vuol do - nar u - na  
ro - ri: mor - to E - gli è quag - giù. Ma spe - ran - za o - gnor ci dà il mes -  
pa - ce dar può Cri - sto sol. La sua gra - zia dà vi - gor se, già

fe - de sal - da e lie - ta, sul - la ter - ra in - quie - ta.  
sag - gio del Van - ge - lo: «Cri - sto re - gna in cie - lo».  
schia - vo del pec - ca - to, il tuo cuor gli hai da - to.

4. Voce di vittoria - che il Signor possente - sempre loderà;  
passi pur la gloria, - dell'umana gente - essa non cadrà!  
Sul Vangelo fonderò - con la forza a me largita - tutta la mia vita.

(1) Il bequadro,  
ad lib. per finire.

## L. Ascoltate la Parola del Signore dal profeta Amos (5,4-15; 21-24)

<sup>4</sup> Il Signore dice agli Israeliti: “Cercate me, se volete vivere. <sup>5</sup> Ma non cercatemi al santuario di Betel, non andate a Galgala, non recatevi a Bersabea, perché gli abitanti di Galgala saranno esiliati, perché Betel sarà distrutta. <sup>6</sup> Cercate il Signore se volete vivere”. Se non lo cercate, egli si avventerà sui discendenti di Giuseppe. Come un fuoco divorerà gli abitanti di Betel e nessuno potrà spegnerlo. <sup>7</sup> Nelle vostre mani la giustizia è diventata veleno, con le vostre sentenze calpestate i diritti della gente. <sup>8</sup> Dio fa muovere le stelle della primavera e dell'autunno. Trasforma l'oscurità in chiarore e il giorno in notte. Raccoglie l'acqua del mare e la riversa sulla terra. Il suo nome è Signore. <sup>9</sup> Il Signore distrugge i potenti e demolisce le loro fortezze. <sup>10</sup> Voi odiate

chi in tribunale vi accusa di ingiustizia e dice la verità. <sup>11</sup> Voi opprimete i poveri e portate via parte del loro grano. Avete costruito belle case, ma non le abiterete. Avete piantato vigne stupende, ma non ne berrete il vino. <sup>12</sup> Io so quanto sono numerosi i vostri misfatti, quanto orribili i vostri peccati. Voi tormentate l'uomo giusto, accettate ricompense illecite e impedite ai poveri di ottenere giustizia in tribunale. <sup>13</sup> Perciò chi è prudente tace in questi tempi così malvagi. <sup>14</sup> Cercate di fare quel che è bene e non il male, se volete vivere. Allora il Signore, Dio dell'universo, sarà veramente con voi, così come dite. <sup>15</sup> Odiate il male e amate il bene, riportate la giustizia nei tribunali: allora forse il Signore Dio dell'universo avrà pietà dei superstiti d'Israele.

<sup>21</sup> Il Signore dice: "Io odio le vostre feste religiose, anzi le disprezzo! Detesto le vostre assemblee solenni. <sup>22</sup> Quando mi presentate i vostri sacrifici sull'altare, non li accetto; quando mi offrite grano, lo rifiuto; quando mi portate bestie grasse da sacrificare come segno di pace, nemmeno le guardo. <sup>23</sup> Basta! Non voglio più sentire il frastuono dei vostri canti, il suono delle vostre arpe. <sup>24</sup> Piuttosto fate in modo che il diritto scorra come acqua di sorgente, e la giustizia come un torrente sempre in piena.

C. Parola di Dio.

## **T. Rendiamo grazie a Dio che ha voluto creare la Terra e tutto ciò che in essa vive.**

VANGELO (Mt 6, 25-33)

L. Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo:

<sup>25</sup> "Perciò io vi dico: non preoccupatevi troppo del mangiare e del bere che vi servono per vivere, o dei vestiti che vi servono per coprirvi. Non è forse vero che la vita è più importante del cibo e che il corpo è più importante del vestito? <sup>26</sup> Guardate gli uccelli che vivono in libertà: essi non seminano, non raccolgono e non mettono il raccolto nei granai... eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre! Ebbene, voi non valete forse più di loro? <sup>27</sup> E chi di voi con tutte le sue preoccupazioni può vivere un giorno più di quel che è stabilito? <sup>28</sup> Anche per i vestiti, perché vi preoccupate tanto? Guardate come crescono i fiori dei campi: non lavorano, non si fanno vestiti... <sup>29</sup> eppure vi assicuro che nemmeno Salomone, con tutta la sua ricchezza, non ha mai avuto un vestito così bello! <sup>30</sup> Se dunque Dio rende, così belli i fiori dei campi che oggi ci sono

e il giorno dopo vengono bruciati, a maggior ragione procurerà un vestito a voi, gente di poca fede! <sup>31</sup> Dunque, non state a preoccuparvi troppo, dicendo: “Che cosa mangeremo?, che cosa berremo?, come ci vestiremo?”. <sup>32</sup> Sono gli altri, quelli che non conoscono Dio, a cercare sempre tutte queste cose. Il Padre vostro che è in cielo sa che avete bisogno di tutte queste cose. <sup>33</sup> Voi invece cercate il regno di Dio e fate la sua volontà: tutto il resto Dio ve lo darà in più. <sup>34</sup> Perciò, non preoccupatevi troppo per il domani: ci pensa lui, il domani, a portare altre pene. Per ogni giorno basta la sua pena”.

C. Parola del Signore.

**T. Lode a Te o Cristo, Salvatore e Redentore  
di ognuno e ognuna di noi.**

*Interludio musicale*

**Riflessione di Padre Vladimir Porubin, Pastore Dino, don Claudio.**

*Segue un momento di silenzio*

Canto: ***Jubilate Deo omnis terra, servite Domino in laetitia.  
Alleluia, alleluia in laetitia, alleluia, alleluia in laetitia.***

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

**Fra Alberto:** Fratelli e sorelle,  
alziamo ora le nostre voci al cielo pieni di gratitudine e stupore.  
Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**L.** O Signore, ti ringraziamo per il dono della vita, per ogni alba che colora il cielo e per ogni tramonto che dipinge sfumature di meraviglia sulla terra. Nei vasti oceani, nelle foreste secolari e nelle vette delle montagne, riconosciamo la tua presenza e la tua sapienza infinita che permea ogni creatura e ogni angolo di questo pianeta. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**L.** O Dio, creatore di tutte le cose, ci hai affidato il dono meraviglioso della terra. Concedici la saggezza di custodire e proteggere la tua creazione, affinché le risorse naturali siano utilizzate con responsabilità e rispetto. Guida le nostre scelte quotidiane affinché viviamo uno stile di vita sostenibile, consapevole dell'impatto delle nostre azioni sull'ambiente. Aiutaci a promuovere la cura del creato in ogni ambito della nostra vita. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**L.** O Signore, concedici il discernimento per comprendere che ogni creatura ha un ruolo nel mosaico della vita e merita rispetto e protezione. Concedici occhi attenti a osservare i dettagli nascosti, orecchie pronte ad ascoltare il canto degli uccelli e un cuore aperto per abbracciare l'interconnessione di ogni forma di vita. Insegnaci a considerare ogni azione e ogni scelta come un'opportunità per onorare il tuo dono e preservarlo per le future generazioni. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**L.** O Dio, sorgente di ogni giustizia, ti preghiamo per i conflitti che affliggono il mondo. Concedi a coloro che detengono il potere di agire con rettitudine e saggezza, affinché si possano trovare soluzioni pacifiche e si promuova la dignità di ogni persona. Dona coraggio e perseveranza a coloro che si impegnano per la giustizia, perché il tuo regno di pace si faccia presente tra di noi. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**L.** O Signore, insegnaci a non restare indifferenti o inerti di fronte ai problemi che si manifestano. Insegnaci ad essere proattivi, impegnati e aperti al dialogo, affinché le politiche pubbliche siano il risultato di un processo democratico e partecipativo, in cui ogni voce abbia la possibilità di essere accolta. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**L.** O Signore, ti chiediamo di dare slancio ai nostri sforzi per proteggere la biodiversità, per ridurre l'inquinamento e per promuovere uno sviluppo equo ed ecologicamente sostenibile. Infondi in noi il coraggio di agire con giustizia, affinché i frutti della terra possano essere equamente condivisi e le disuguaglianze ambientali siano superate. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**L.** Per la Chiesa, corpo di Cristo: affinché sia sempre un segno di speranza per il mondo e un'assemblea sinodale che ascolta, discerne e cammina insieme. Possa crescere nella consapevolezza dell'urgenza di proteggere il creato, perché possa essere voce profetica nel promuovere uno stile di vita sostenibile. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**L.** Perché le Chiese, con tutti i loro membri, possano educarsi ed educare alla compassione, all'amore e a sviluppare atteggiamenti di solidarietà verso tutti coloro che si trovano in situazioni di sofferenza e bisogno, sull'esempio di Gesù Cristo, superando indifferenza, pregiudizi e divisioni, andando oltre le differenze culturali e religiose, per la costruzione di una comunità umana più inclusiva, accogliente e premurosa verso tutti coloro che incontriamo lungo il nostro cammino. Preghiamo.

**T. Ascoltaci, Signore, nel tuo amore.**

**Padre Porubin:**

Accogli Signore le nostre preghiere, poiché siamo consapevoli che tutto ciò che ci circonda è riflesso della tua gloria. In questa celebrazione ci impegniamo a custodire la terra con zelo e amore, consapevoli del nostro ruolo di custodi responsabili della tua creazione. Te lo chiediamo nel nome di Gesù, venuto tra noi per renderci nuove creature. Con le Sue parole ti preghiamo:

*(fare attenzione al testo)*

**T. Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome,  
venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà  
come in cielo anche in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal Male.  
Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.**

QUARTO MOMENTO:  
**IMPEGNO E BENEDIZIONE**

**Padre Ion:**

**Dio misericordioso**, nel silenzio del nostro cuore ci rivolgiamo ancora a Te: ci chiami ad un cammino di conversione, ad abbracciare la vita nuova in Cristo. **Cristo Gesù**, salvatore del mondo, ci hai mostrato il vero amore e la giustizia, hai offerto la tua vita per la nostra redenzione, aiutaci a seguire il tuo esempio per vivere con sincerità e umiltà di cuore.

**Spirito Santo**, fonte di luce e verità, rinnova le nostre menti e i nostri cuori, aiutandoci a discernere la tua volontà e ad agire secondo verità. Guidaci, o Dio, lungo il sentiero della conversione per riconoscere gli ostacoli che ci separano da Te e per vivere una vita di autentica testimonianza cristiana. Recitiamo insieme l'impegno di conversione.

**T. Ricomincio**

**dall'umiltà della terra in primavera  
quando si riapre dopo il duro inverno,  
dalla spontaneità dei fiori  
quando sbocciano dai binari,  
dal tener tesa la mano come un ramo alla pioggia.**

**Ricomincio**

**dalla gioia di un bambino  
che da sola illumina il mondo,  
dalla pazienza di un vecchio  
mentre guarda il suo tramonto,  
dalla bellezza di ogni uomo  
quando offre la sua fragilità.**

**Ricomincio**

**togliendo le serrature dalle porte, le porte dai cardini  
perché lo spirito passi e mi trovi pronto  
ad accogliere il suo soffio di vita.**

**Ricomincio**

**con la libertà del viandante  
che si affida al nuovo dei suoi passi.**

**Partendo adesso, potrei portare  
la primavera alla tua festa. (Luigi Verdi)**

Canto: *Dona la pace Signore a chi confida in te.  
Dona, dona la pace Signore, don la pace.*

BENEDIZIONE FINALE

**Tutti i ministri:**

Ci benedica Dio, sorgente di ogni grazia,  
e conceda alla sua chiesa di «camminare nel timore del Signore  
e nella consolazione dello Spirito Santo». (Atti 9, 31)

**T. Amen, Signore. Amen!**

CANTI:

*Laudate omnes gentes, laudate Dominum.  
Laudate omnes gentes, laudate Dominum.*

**Cantico delle creature**

Laudato sii, o Signore,  
per frate sole, sora luna,  
frate vento, il cielo e le stelle,  
per sora acqua, frate focu.

**Rit.** *Laudato sii, Signore,  
per la terra e le tue creature. (2 v)*

Laudato sii, Signore,  
quello che porta la tua pace  
e saprà perdonare,  
per il tuo amore saprà amare. **Rit.**

Laudato sii, Signore,  
per sora morte corporale  
dalla quale omo vivente  
non potrà mai scampare. **Rit.**

Laudate e benedite,  
ringraziate e servite  
il Signore con umiltate,  
ringraziate e servite. **Rit.**